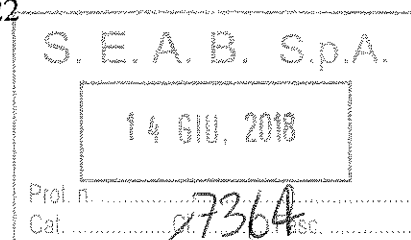


S.E.A.B. S.P.A.  
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella  
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella  
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022  
Rea 181199



## Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di procedere ad illustrare i risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017, è doveroso precisare la motivazione che ha spinto a convocare l'assemblea dei soci nel mese di giugno per procedere all'approvazione del progetto di bilancio.

Il Presidente ha proposto di avvalersi di quanto consentito dall'art.13 dello Statuto sociale, ossia la possibilità di dilazionare l'approvazione del bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura "qualora particolari esigenze lo richiedano" in data 01 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione con proprio atto ha provveduto, in virtù delle seguenti motivazioni:

\* assenza per malattia del Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile che risulta essere figura indispensabile per la predisposizione del bilancio d'esercizio;

\* verifica ed attuazione di laboriose operazioni connesse allo Split payment (Decreto 50/2017) che ha visto S.E.A.B. prima Società interessata dal provvedimento a far data dall'01/07/2017, successivamente esclusa dallo stesso in data 14/07/2017, per poi essere nuovamente inserita negli elenchi dei soggetti tenuti all'applicazione della norma sulla scissione del pagamento IVA di cui al decreto 50/2017 con provvedimento del 19/12/2017 e con decorrenza 01/01/2018;

\* lo Spesometro 2017, ossia alle difficoltà riguardanti il funzionamento della nuova piattaforma "fatture e corrispettivi" per l'invio dei dati all'Agenzia delle Entrate, caratterizzate da ripetute interruzioni, da una notevole lentezza nella gestione degli invii, da scarti e/o da segnalazioni di errori dovuti a piccole irregolarità, che hanno generato così notevoli problemi nell'adempimento dell'invio delle fatture emesse e ricevute;

Il Consiglio di Amministrazione condivide le argomentazioni sopra citate che costituiscono cause che consentono il differimento della convocazione dell'assemblea dei soci.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle esigenze sopra menzionate, delibera all'unanimità di differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 entro il 180° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 2364 del C.C. e dall'art.13 dello Statuto sociale.

Particolare rilevanza assumono situazioni che nel corso dell'anno hanno determinato e caratterizzato l'esercizio finanziario in approvazione, precisamente: il bilancio della Società A.S.R.A.B., della quale S.E.A.B. detiene il 30% del pacchetto azionario, ha chiuso il 2017 con un utile d'esercizio pari a € 1.875.072; tale utile permette la rivalutazione delle azioni possedute secondo il principio del metodo del patrimonio netto. Il Consiglio di Amministrazione ha considerato che, visto l'andamento congiunturale di A.S.R.A.B. che evidenzia una progressiva crescita dei propri risultati positivi, sia ragionevole adottare il metodo del patrimonio netto al fine di una rappresentazione reale del valore della propria partecipazione.

Il Tar del Piemonte ha condannato Aimeri al pagamento dell'importo di € 1.054.227,62 oltre interessi legali. Come si può immaginare si tratta di una soluzione positiva che ha visto coinvolta la Società in una controversia avviata per la nota vicenda relativa all'esplosione ed alle opere di adeguamento della discarica di Masserano. Opere di messa in sicurezza che si assunse l'allora Consorzio Biellese, poiché la ditta Aimeri, pur essendo concessionaria delle attività si rifiutò di accollarsene l'onere.

Inoltre, considerando l'anzianità del credito che S.E.A.B. vanta nei confronti di CO.S.R.A.B. per un importo pari € 300.000,00, di cui € 110.000,00 già svalutati, si ritiene prudentiale effettuare un'ulteriore svalutazione per ulteriori € 190.000,00.

Passando ora ad analizzare i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nonché la gestione che lo ha caratterizzato, si precisa innanzitutto che lo stesso riporta un risultato negativo pari ad € -1.418.362 con un risultato prima delle imposte pari ad € -1.268.907, mentre le imposte correnti ammontano ad € 134.219, le imposte differite e le imposte anticipate ad € 15.236, per un totale imposte sul reddito dell'esercizio pari ad € 149.455.

Si evidenzia che S.E.A.B. svolge il servizio di igiene urbana riguardante i Comuni consorziati in Co.S.R.A.B. (Consorzio di Smaltimento dei Rifiuti Urbani dell'Area Biellese che comprende tutti i Comuni della Provincia di Biella) in forza di contratto di servizio stipulato con il suddetto Consorzio il quale avrà scadenza il prossimo 31.10.2018. Si sottolinea che in vista della suddetta scadenza, nonché in considerazione dell'entrata in vigore della L.R. n. 1/2018, recante "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7*", pubblicata sul B.U.R. Piemonte dell'11.01.2018 e degli adempimenti da questa

previsti, S.E.A.B. ha richiesto chiarimenti all'Autorità d'Ambito in merito allo scenario futuro della propria operatività. L'autorità d'Ambito stessa ha informato che in questi mesi è impegnata a predisporre tutte le attività tecniche e propedeutiche per il nuovo affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti. S.E.A.B. rimane pertanto in attesa della formalizzazione da parte di CO.S.R.A.B. se si tratterà di affidamento diretto o ricorso a procedura di gara. Tale situazione di incertezza in merito alla futura operatività della società pregiudica risultati gestionali che solo attraverso un piano industriale pluriennale possono permettere investimenti e programmazioni che influiscono positivamente sull'andamento contabile della Società. Infatti solo un periodo temporale adeguato può determinare un piano industriale pluriennale che strategicamente preveda le azioni che oltre a dare un consolidamento gestionale possa impostare gli investimenti e le strategie che ne definiscono una programmazione almeno di medio periodo.

**Gli attuali organi sociali sono formati da:**

**Consiglio di Amministrazione :**

Presidente	Claudio MARAMPON
Consigliere	Clara CANOVA
Consigliere	Paola VERCELLOTTI

**Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale :**

Presidente	Maria Elena MARSELLI
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Pietro CAPPÀ
Sindaco supplente	Francesca SOLA
Sindaco supplente	Riccardo NICOLELLO

**Condizioni operative e sviluppo della società:**

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

### Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

- Sede legale ed amministrativa: sita nel Comune di Biella;
- Sede operativa: sita nel Comune di Biella
- Ufficio tariffa: sito nel Comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sito nel Comune di Cossato;
- Discarica – gestione post chiusura: sita nel Comune di Masserano;
- Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel Comune di Biella;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Cerrione;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Trivero;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Pray;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Mongrando;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Cossato.

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la nostra Società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 193; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica, 1 resp. Tecnico Amministr., 1 resp. Finanziario)	n.	3
• Amministrazione	n.	5
• Addetto comunicazione	n.	1
• Tariffazione ed addetti con l'utenza e ispettori	n.	12
• Addetti call-center	n.	3
• Responsabili raccolta	n.	2
• Addetti alla discarica di Masserano	n.	1
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n.	5
• Responsabile stazione di conferimento	n.	1
• Addetti stazioni di conferimento	n.	11
• Addetti raccolta e smaltimento	n.	149

Il bacino servito conta circa 161.000 abitanti, con un'ottima percentuale media di raccolta differenziata nei seguenti Comuni: Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Camburzano, Candelo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Lessona, Masserano, Miagliano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pray, Ronco Biellese, Sagliano Micca, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese.

Tale risultato è stato conseguito con l'applicazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2017 sono stati modificati alcuni servizi di raccolta:

- Nel Comune di Miagliano (febbraio 2017) si è attivato il servizio di raccolta della frazione organica;
- Nel Comune di Viverone (marzo 2017) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, (utenze non domestiche ed un gruppo di abitazioni/condomini);
- Nel Comune di Pralungo (luglio 2017) si è attivato il servizio raccolta domiciliare di indifferenziato ed organico nel concentrico
- Nel Comune di Mottalciata (ottobre 2017) si è provveduto all'attivazione della raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;

A Biella, è ormai operativo il servizio di tariffa puntuale con sistema misto volumetrica/pesatura fornendo a tutte le utenze singole contenitore con codice e contenitori condominiali.

Anche nel Comune di Gaglianico è operativo il servizio di tariffa puntuale con sistema di pesatura, per le realtà condominiali si è disposto l'avvio del sistema a calotta che risulta essere più preciso nella misurazione dei conferimenti per i singoli utenti.

Con il Comune di Vigliano Biellese si è dato corso alle attività propedeutiche all'avvio della tariffa puntuale nell'anno 2019.

Con il 2018 oltre allo start-up si prevede un semestre di affiancamento alla attuale modalità di tariffazione al fine di monitorare ed eventualmente apportare le adeguate modifiche affinché la nuova forma tariffaria nel 2019 abbia un adeguato avvio.

E' opportuno sottolineare che, oltre al personale operativo (autisti/raccoglitori), a seguito delle attività scaturenti dall'attivazione della TARIP nei Comuni di Biella, Cossato e Gaglianico, emerge la necessità di adeguare l'azienda implementando il personale amministrativo addetto al settore contabile/tributario. Si delinea inoltre anche l'inderogabile esigenza di rafforzare l'ufficio insoliti costituito ex-novo dall'attuale Amministrazione.

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale mantiene il coinvolgimento (come da contratti in essere) delle Cooperative sociali di tipo B – le quali hanno come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale.

Significativo rilievo rivestono le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

**La stazione di conferimento di Biella** e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendo i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Raee e rifiuti legnosi).

Nel 2017 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 16.184 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 781 t da sfalci e potature;
- per più di 3158 t dagli ingombranti;
- per circa 1787 t da materiale legnoso;
- per circa 53 t da ferro;

- per circa 280 t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici);
- per circa 412 t da inerti;
- per 24 t da pneumatici;
- per 81 t da carta e cartone;
- per 82 t da vetro
- per circa 8699 t da frazione organica

Inoltre c'è una quota restante di altri materiali: imballaggi di plastica, pile, vernici e farmaci scaduti.

**La stazione di conferimento di Cerrione** è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2017 ha ricevuto complessivamente circa 260 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (17 t), metalli (19 t), legno (60 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 32 t), ingombranti (94 t), pneumatici (9 t), frazione verde (29).

**La stazione di conferimento di Trivero** è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel 2017 ha ricevuto complessivamente circa 934 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (37 t), metalli (56 t), legno (228 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 76 t), ingombranti (246 t), inerti (187 t), pneumatici (18 t), frazione verde (46 t), vetro (30 t), vernici (8 t), imballaggi in plastica (2.5 t).

**La stazione di conferimento di Pray** è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2017 ha ricevuto complessivamente poco più di 854 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (24 t), frazione verde (96 t), vetro (12 t), metalli (30 t), legno (130 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 34 t), ingombranti (339 t), inerti (193 t), pneumatici (8 t).

**La stazione di conferimento di Mongrando** è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2017 ha ricevuto complessivamente circa 414 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (17 t), frazione verde (102 t), vetro (15 t), legno (103 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 45 t), ingombranti (150 t), pneumatici (7 t), ferro (28 t), inerti (101 t), vernici (2.5).

**La stazione di conferimento di Cossato** è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2017 ha ricevuto complessivamente circa 1110 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (27 t), frazione verde (118 t), metalli (29 t), legno (197 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 55 t), ingombranti (541 t), pneumatici (7 t), vetro (9 t), inerti (127t).

### **Discarica di Masserano:**

- **Contenzioso Aimeri**

La controversia con la ditta Aimeri riguardo alla discarica di Masserano era stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

Nel febbraio del 2011 il Consiglio di Amministrazione di SEAB ha deciso di conferire l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte. In data 8 luglio 2011 è stato depositato presso il TAR Piemonte il ricorso per l'accertamento dell'obbligo di Aimeri ad eseguire le opere di adeguamento della discarica consortile di San Giacomo di Masserano (BI).

In data 26 maggio 2016 il TAR Piemonte ha accolto il ricorso condannando la Società AIMERI a corrispondere in favore di S.E.A.B. la somma totale di € 1.054.227,62, incrementata degli interessi legali da computarsi con decorrenza dai singoli esborsi e fino all'effettivo pagamento. Le spese di lite sono state compensate in considerazione della complessità della vicenda. Sono invece poste a carico della società Aimeri le spese della verifica.

In data 25 luglio 2016 AIMERI è ricorsa al Consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal TAR. Il 10 agosto 2016 S.E.A.B. si è formalmente costituita in giudizio.

Il 28 ottobre 2016 il Consiglio di Stato, con apposito avviso, ha fissato l'udienza di discussione del ricorso in data 12 dicembre 2017

Inoltre, si è provveduto contabilmente al calcolo degli interessi e della rivalutazione monetaria.

Il Consiglio di Amministrazione, nonostante il positivo riscontro della sentenza favorevole a S.E.A.B., ha valutato, alla luce di notizie non certo favorevoli circa la situazione economico, patrimoniale e finanziaria di AIMERI, che fosse prudentiale effettuare

un'ulteriore svalutazione del credito affinché venisse iscritto a bilancio un importo congruo nell'eventualità di una procedura concorsuale.

Pertanto si specifica che si è incrementato l'accantonamento già in essere portandolo ad un importo totale pari ad € 632.536,56 (Euro seicentotrentaduemilacinquecentotrentasei/56) a rischio del credito.

- *Contenzioso Ecodeco S.r.l. ora A2A Ambiente S.p.A. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)*

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A., poi Ecodeco S.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a S.E.A.B. S.p.A. un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo nel corso dell'anno 2011 la società Ecodeco s.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A., ha quantificato il proprio credito in oltre 4 milioni di euro di cui € 2.855.645,00 in quota capitale ed il restante per la rivalutazione del capitale stesso e per gli interessi maturati.

La società nel corso dell'anno 2016 ha provveduto a versare alla suddetta ditta, tramite accordi intercorsi con la stessa, un importo pari ad Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) che si sono sommati a quanto già versato nel corso dell'anno 2015 (Euro 1.400.000,00). Nei primi giorni del mese di gennaio 2017 sono stati liquidati ulteriori Euro 1.450.000,00 con versamento in unica soluzione senza la presentazione di polizza fideiussoria, necessaria nel caso di pagamento rateale. Presentare apposita fideiussione per il pagamento rateale del residuo, avrebbe comportato maggiori costi ed oneri rispetto l'impegno assunto con un Istituto di Credito tramite un finanziamento finalizzato al saldo di quanto dovuto con scadenza il 17/11/2019.

Nei primi mesi dell'anno 2018 si è provveduto a liquidare tutte le competenze spettanti ad A2A Ambiente S.p.A

- *Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio*

Nel corso del mese di febbraio 2016, in conformità alle Autorizzazioni della Provincia di Biella n. 3611 del 24.12.2009 e n. 373 del 24.03.2015 e sotto il controllo di ARPA Piemonte - Dipartimento di Biella, è stata avviata la messa in opera dei primi interventi relativi alla Vasca n. 5 mediante attività di accettazione e di abbancamento di terre da bonifica.

In particolare è stato siglato accordo con la Società Dimensione Ambiente S.r.l. di Borgomanero per un primo rimodellamento morfologico dell'area della vasca n° 5, mediante le indicate operazioni di accettazione ed abbancamento di terre provenienti dal cantiere di Sesto San Giovanni.

Si tratta, come detto, della prima delle operazioni propedeutiche al ripristino ambientale dell'area di discarica che S.E.A.B. dovrà necessariamente realizzare per lotti, come del resto già previsto in sede di autorizzazione dalla Provincia di Biella, come da impegno economico. Con priorità di intervento proprio riferita alla Vasca n. 5 in quanto maggiormente produttiva di percolato. Le attività di abbancamento sono terminate nel corso del mese di settembre 2016 a seguito del raggiungimento dei quantitativi autorizzati.

L'asestamento della massa dei rifiuti, in corrispondenza del piano sommitale della discarica, comporta comunque numerose attività di manutenzione pur trattandosi di discarica non attiva, le spese sostenute sono interamente a carico di S.E.A.B. sebbene la Società sia stata costituita nell'anno 2003 in coincidenza con il termine dei conferimenti avvenuti il 30/04/2003. La differenza tra i profili e le quote attuali, con quelli finali approvati ha generato ulteriori volumi disponibili.

In data 18 gennaio 2017 è stata trasmessa alla Provincia di Biella la variante non sostanziale al progetto di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano per abbancare ulteriori terre da bonifica.

La Provincia di Biella con nota prot. 5081 del 6 marzo 2017 ha comunicato che le modifiche richieste non sono sostanziali in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente. Provvederà pertanto ad aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale incrementando la volumetria autorizzata da 14.000 a 22.000 mc.

In data 31 marzo 2017 è stata trasmessa nota prot. 3969 nella quale viene chiesto di aggiornare il cronoprogramma dei lavori di ripristino della discarica di Masserano ampliando i tempi di ulteriori 24 mesi rispetto ai 20 mesi approvati con D.D. Provincia di Biella n. 373 in data 20/03/2015.

### **Gestione numero verde**

Nel corso dell'anno 2017 S.E.A.B. S.p.A. ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini ed agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel Comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo relativo al servizio ed alla gestione del call center "numero verde", per volere emerso nella seduta dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. del 29/12/2011, non è più imputabile nei costi istituzionali (delibera consortile n. 38 del 29/12/2011). Infatti nel corso di tale seduta è emersa, da parte dei sindaci presenti, la richiesta, con decorrenza dall'annualità 2012, che tale costo non fosse più attribuito alle attività istituzionali ma addebitato in capo ai singoli Comuni che si fossero avvalsi di tale servizio.

**Il costo di gestione dei rifiuti** è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse, la quota di finanziamento del Consorzio e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi agli utenti del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale sono quelle approvate dall'assemblea Consortile (Co.S.R.A.B.); l'eventuale rettifica delle tariffe stesse ricondotte agli importi già fatturati in corso d'anno ha generato i valori esposti in bilancio.

### **Tariffazione all'utenza**

Nel 2017, secondo anno di applicazione della TARIP (tariffa rifiuti puntuale), è stata effettuata la bollettazione del saldo 2016 e dell'acconto 2017 per i Comuni di Biella e Gaglianico, oltre che per il Comune di Cossato, a Tarip dal 2014. Nel 2016 i Consigli

Comunali di Biella e Gaglianico hanno deliberato l'istituzione della Tariffa Puntuale corrispettiva (TARIP) per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, come stabilito dalla normativa vigente sulla IUC-TARI (L. n. 147/2013 art. 1 comma 668 e ss. mm. L. 68/2014), la stessa viene riscossa con fattura dalla S.E.A.B. S.p.A, soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni nel 2017 hanno deliberato il relativo Piano Finanziario TARIP. Tale sistema impone una rilevazione puntuale (peso/volume) dei conferimenti di rifiuto indifferenziato effettuato dalle singole utenze e proprio questo valore sta alla base del calcolo dell'importo (parte variabile) dovuto dalle stesse.

Nel corso del 2016 è stato emesso il saldo 2015 per il Comune di Cossato e gli acconti 2016 per tutti i Comuni a Tarip. I saldi 2016 sono emessi nei primi sei mesi del 2017, dopo aver a disposizione tutti gli svuotamenti/pesi consuntivi e successivamente è stato emesso l'acconto 2017.

S.E.A.B. S.p.A. continua ad occuparsi con proprio personale della gestione (accertamenti, insoluti, discarichi, rateizzazioni, suppletivi) della TARI emessa dal 2011 al 2015 dal Comune di Biella, mentre non gestisce più con proprio addetto il Comune di Vigliano Biellese.

Preme sottolineare che nel corso del 2017 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa, concretizzatesi mediante l'inserimento a ruolo degli utenti non in regola. L'onerosa attività inerente il recupero degli insoluti nel corso del 2016 ha avuto un notevole aumento d'intensità; per meglio affrontare la problematica è stato costituito il 18/07/2016 l'ufficio insoluti interno, in grado di seguire con tempestività i crediti verso utenze generati dalla tariffa puntuale dei Comuni di Cossato, Gaglianico e Biella. Con l'avvio dell'ufficio crediti si evidenziano risultati positivi del lavoro svolto.

Si è proceduto ad inviare solleciti con raccomandata AR per il recupero insoluti di Cossato 2014-2015.

In ultimo è opportuno richiamare l'assemblea riguardo gli insoluti prodotti dai comuni Stessi che usufruiscono dei servizi di raccolta. A tal proposito si è obbligatoriamente provveduto ad avviare le azioni di recupero attraverso supporto legale.

Come evidenziato le azioni che s'intende attivare sono finalizzate a rispettare gli obblighi normativi per quanto riguarda la regolare gestione di una Società pubblica e per rispondere in modo adeguato alle esigenze di bilancio a supporto delle adeguate imputazioni per la svalutazione dei crediti inesigibili o per quella delle perdite su crediti.

La situazione finanziaria e tariffaria della Società necessita di una maggiore certezza di tempi nella fase di incasso. A tal proposito si è emesso, nei primi mesi del 2018, un'unica

bolletta di saldo 2017/acconto 2018 per i Comuni di Biella e Gaglianico. Si prevedono ulteriori versamenti in acconto nel mese di settembre c.a. Mentre il Comune di Cossato ha voluto mantenere distinte le due bollettazioni: il saldo 2017, fatturato ad aprile 2018, e l'acconto 2018 che sarà fatturato a giugno 2018.

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale hanno costantemente monitorato l'andamento della predetta riscossione.

#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e non. Si precisa che per un più corretto confronto con l'esercizio al 31-12-2017 si è provveduto ad intervenire con una corretta riclassificazione anche in relazione alle tabelle relative all'anno 2016.

#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione; si precisa che i crediti commerciali sono iscritti entro 12 mesi sulla base della scadenza giuridica a differenza dei precedenti esercizi erano iscritti sulla base del presumibile realizzo.